

**ISMETT
ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E TERAPIE
AD ALTA SPECIALIZZAZIONE
IRCCS
PALERMO**

**Capitolato speciale d'oneri per la fornitura di filtri assoluti occorrenti ad ISMETT per la
manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione
Gara n. 6609003; CIG 69117669BB.**

Cap. 1 – Oggetto e durata della fornitura

Il presente capitolato ha per oggetto la procedura di aggiudicazione, a lotto unico ed indivisibile, della fornitura triennale di filtri assoluti occorrenti ad ISMETT per la manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione; detti filtri sono dettagliatamente elencati nell'Allegato n. 1 che specifica altresì le specifiche tecnico-funzionali minime dei filtri necessari e i quantitativi presunti occorrenti ad ISMETT nel triennio.

Il contratto avrà la durata di tre anni ferma restando la facoltà di ISMETT, qualora necessario per garantire la continuità e la regolarità degli approvvigionamenti, nelle more della reiterazione della procedura di gara, di prorogarne il termine di scadenza fino a 120 giorni, alle medesime condizioni contrattuali, dandone preventivo avviso al fornitore che sarà pertanto tenuto a continuare le forniture per tutto il periodo di proroga senza interruzioni di sorta.

Si precisa che ISMETT si riserva, in alternativa alla proroga di cui sopra, la facoltà di concordare con l'Impresa aggiudicataria, il rinnovo del contratto alle medesime condizioni o a condizioni migliorative, per un periodo di ulteriori 3 anni dalla prima scadenza, qualora risulti vantaggioso per ISMETT dal punto di vista tecnologico ed economico.

ISMETT ha la facoltà di recedere dal contratto stipulato in esito alla presente procedura, in qualsiasi momento nel corso della sua durata, ai sensi della norma di cui al combinato disposto di cui agli artt. 1373 e 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. Tale facoltà non è concessa al fornitore.

Si precisa che ISMETT potrà, altresì, in deroga alle previsioni del citato art. 1671 del codice civile, recedere dal contratto di che trattasi, nel caso di disponibilità di convenzioni CONSIP o delle Centrali di Committenza Regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle del contratto medesimo qualora l'aggiudicatario, a riguardo interpellato, non offra, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la disponibilità a proseguire la fornitura alle condizioni di maggior vantaggio economico. In caso di diniego o silenzio dell'aggiudicatario interpellato, il recesso di ISMETT dal contratto non comporterà a carico di ISMETT medesimo alcun onere né per mancato guadagno né per spese sostenute né ad alcun altro titolo.

L'appalto di che trattasi intende soddisfare una necessità dell'Istituto Mediterraneo Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione, Organismo di Diritto pubblico (di seguito ISMETT) e deve essere eseguito nella città di Palermo. CPV 42514310-8.

L'unicità del lotto dipende dalla circostanza che trattasi di beni appartenenti al medesimo settore merceologico e che la Stazione Appaltante prevede di poter realizzare importanti economie dall'affidamento dell'intero quantitativo occorrente ad un unico operatore economico. Inoltre indubbi vantaggi logistici e ancora economici derivano dalla circostanza che le consegne, ancorché non in unica soluzione, possano essere eseguite da un unico fornitore per tutte le tipologie di filtri occorrenti in ciascun caso. Pertanto non verranno ammesse alla gara offerte non contemplanti tutti i prodotti richiesti nell'Allegato 1.

RUP della presente procedura è la dott.ssa Rosaria Cataldo, Direttore del Dipartimento Acquisti e Gestione Materiali di ISMETT. In considerazione delle ritenute caratteristiche standardizzate dell'appalto, lo stesso sarà aggiudicato in esito a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. ed in base al criterio del prezzo più basso, secondo quanto disposto dall'art. 95 comma 4, lett. b, del predetto decreto. Il lotto di gara è unico e indivisibile con esclusione di qualsivoglia frazionamento dell'oggetto del contratto.

L'importo di spesa complessivo presunto per il triennio ammonta, globalmente per l'insieme dei prodotti in gara, ad **euro 160.000,00 oltre IVA.**

Avendo riguardo all'ipotesi di eventuale rinnovo, l'importo massimo pagabile per il contratto di che trattasi ammonta ad **euro 320.000,00 oltre IVA.**

Non ci sono oneri per rischi interferenziali.

Il suddetto importo di euro 160.000,00 oltre IVA è, altresì, comprensivo dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, da evidenziare espressamente in sede di presentazione dell'offerta economica.

Trascorsi i termini previsti dal D. Lgs 50 del 18.04.2016 e s.m.i., art. 32, commi 9 e 11, sarà cura di ISMETT contattare l'impresa aggiudicataria per la formalizzazione del vincolo contrattuale e l'effettiva decorrenza del contratto.

Tuttavia ISMETT si riserva, durante il termine dilatorio di cui al comma 9 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 11 del citato art. 32, l'esecuzione in urgenza ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, nei casi in cui la mancata esecuzione immediata delle prestazioni dell'appalto determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che l'appalto medesimo è destinato a soddisfare.

Cap. 2 – Caratteristiche dei beni da fornire e confezionamento

L'Allegato n. 1 indica i filtri oggetto di fornitura, le caratteristiche tecnico-funzionali indicative e le descrizioni di detti filtri nonché i consumi presunti triennali.

Le caratteristiche tecnico-funzionali riportate nell'Allegato n. 1 s'intendono indicative e pertanto potranno essere ammessi anche beni non perfettamente coincidenti con quanto richiesto, purché nell'offerta tecnica il concorrente dimostri che le soluzioni proposte ottemperino in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

In particolare, laddove nell'Allegato n. 1 eventualmente compaia il riferimento a modelli specifici di marche determinate e a nomi commerciali propri di determinati marchi – peraltro sempre accompagnati dall'inciso "tipo" -, ISMETT intende fornire a tutte le Imprese interessate solo ed esclusivamente un'indicazione del tipo di bene e del tipo di funzionalità occorrenti; verranno conseguentemente ammessi alla gara e alla valutazione tecnica anche prodotti diversi da quelli specificamente richiamati purché siano equipollenti dal punto di vista funzionale.

Si segnala comunque che anche le misure riportate nell'Allegato n. 1 devono intendersi indicative e che pertanto verranno ammesse anche offerte contemplanti misure leggermente diverse dalla richiesta purché l'intero novero delle misure richieste sia funzionalmente rappresentato.

I prodotti offerti devono essere rispondenti a tutte le disposizioni legislative vigenti nel settore di che trattasi e relative all'autorizzazione alla produzione, all'importazione ed alla commercializzazione e devono possedere la classe di filtrazione richiesta all'Allegato n. 1 per ciascuna singola voce di fornitura.

Tutti i prodotti devono essere confezionati in idonei imballaggi secondo procedure appropriate, in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione ed il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare ben leggibili, in lingua italiana, la descrizione tecnico-quantitativa del contenuto, il nome e la ragione sociale del produttore ed ogni altra informazione utile al loro riconoscimento.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

Cap. 3 Ordini e consegne

I prodotti oggetto di fornitura dovranno essere forniti periodicamente, in soluzioni ripartite nel corso della validità del contratto, nei quantitativi e con le periodicità indicate negli ordini di fornitura. Non è ammessa la consegna in unica soluzione dei quantitativi indicati nell'Allegato n. 1 che comunque devono considerarsi meramente indicativi.

Le ordinazioni di quanto oggetto del contratto saranno effettuate con ordini scritti a firma del competente funzionario delegato agli acquisti per ISMETT, per le quantità e le qualità di volta in volta occorrenti. In caso di urgenza le ordinazioni potranno essere conferite anche telefonicamente dal Direttore del Dipartimento Acquisti e Gestione Materiali e la consegna del prodotto dovrà avvenire entro le successive 24 ore solari; in tal caso dovranno essere comunque confermate per iscritto come sopra detto entro il primo giorno lavorativo successivo. ISMETT non risponderà delle consegne eseguite a fronte di ordinazioni conferite in modi diversi da quelli sopra indicati.

Le consegne di quanto ordinato, salvo i sopradetti casi di urgenza, dovranno essere fatte nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicate nelle ordinazioni **entro 20 giorni solari** dalla data del ricevimento delle stesse e comunque in tempo utile a soddisfare le esigenze di ISMETT. Detto termine è da intendersi, al fine dell'esecuzione della fornitura, "termine essenziale".

Nell'offerta tecnica, tra le altre cose, l'Impresa concorrente indicherà i recapiti fax e email dell'ufficio preposto alla ricezione e alla evasione degli ordinativi di fornitura. ISMETT intende infatti avvalersi, per

l'inoltro degli ordini, a propria discrezione di entrambe le modalità e l'Impresa concorrente è tenuta ad accettare la ricezione degli ordini anche via email.

Nel caso in cui non fosse possibile, per qualsiasi ragione, evadere l'ordine entro i termini sopra indicati, si fa obbligo all'Impresa fornitrice di darne formale comunicazione scritta via fax all'Ufficio Acquisti di ISMETT (fax 0912192582). La mancata comunicazione delle legittime ragioni per le quali non è possibile evadere l'ordine entro il termine richiesto costituirà, a tutti gli effetti di legge, **“interruzione di pubblica fornitura”**.

L'Impresa aggiudicataria non potrà condizionare ad un “minimo d'ordine” l'evasione dell'ordine di fornitura. L'ordine di fornitura dovrà essere evaso in ogni caso indipendentemente dall'importo del medesimo. **La mancata evasione dell'ordine dovuta a pretese di “minimo d'ordine” verrà considerata, a tutti gli effetti di legge, “interruzione di pubblica fornitura”.**

L'Impresa è tenuta a dare immediata comunicazione scritta via fax all'Ufficio Acquisti (fax 0912192582) in tutte le ipotesi in cui il prezzo riportato nell'ordine non sia, per qualsivoglia ragione, corretto come ad esempio in caso di errore materiale di compilazione dell'ordine.

I prodotti forniti dovranno essere accompagnati dai regolari documenti di consegna previsti dalla legge e dovranno essere posti franco di ogni spesa ed a rischio del fornitore presso il luogo di consegna.

Il documento di trasporto deve essere emesso per singolo ordine e per singola consegna.

Il documento di trasporto dovrà indicare oltre alla ragione sociale del fornitore

- il luogo di consegna dei prodotti
- il numero e la data di riferimento dell'ordine
- la descrizione analitica dei singoli prodotti con indicazione del lotto di produzione.

Copia del documento di trasporto verrà resa al fornitore con annotate in calce eventuali osservazioni relative alla fornitura cui il documento si riferisce.

Al fine della fatturazione la quantità, la tipologia e la qualità delle merci fornite saranno comunque quelle effettivamente riscontrate come detto al successivo capitolo relativo al controllo delle forniture, indipendentemente da quanto indicato nei documenti di consegna.

In fase di consegna dovranno essere scrupolosamente osservate le norme generali e speciali che disciplinano il trasporto delle merci fornite.

Cap. 4 Controllo delle forniture

All'atto della consegna verrà eseguito dal personale preposto al ricevimento delle merci il solo controllo quantitativo logisticamente effettuabile in relazione alla tipologia dei prodotti forniti e alle loro modalità di confezionamento. I controlli quantitativi dettagliati, nonché quelli qualitativi, in quanto non effettuabili al momento della consegna, verranno effettuati in momenti successivi, anche in sede di effettivo utilizzo dei prodotti forniti. Pertanto la firma apposta sui documenti di consegna al momento della consegna dal personale preposto al ricevimento delle merci ha esclusivamente valore di dichiarazione di *"avvenuta ricevuta"* del numero di colli e non di corrispondenza delle quantità, delle tipologie e della qualità indicate sui documenti di consegna a quelle effettivamente consegnate. Il controllo e l'accettazione delle merci eseguiti come detto sopra non sollevano tuttavia i fornitori dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti delle merci fornite. Le consegne di merci in cattivo stato di conservazione o non rispondenti alle ordinazioni ricevute o comunque non idonee ad essere utilizzate secondo la loro destinazione specifica potranno essere rifiutate non solo alla consegna ma anche in momenti successivi qualora all'atto dell'impiego palesassero vizi o difetti non rilevabili o non rilevati al momento della consegna.

I fornitori, per le consegne non accettate, dovranno provvedere alla loro sostituzione **entro 5 giorni solari** dalla richiesta e ciò anche quando le merci consegnate siano state manomesse ai fini del controllo. Le merci eventualmente consumate in attesa della sostituzione verranno comunque declassate ai fini del pagamento. In pendenza o in mancanza della sostituzione le merci non accettate e non ritirate rimarranno a disposizione del fornitore ed a totale suo rischio presso i depositi ISMETT senza alcuna responsabilità a carico di ISMETT medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che le merci dovessero subire nelle more della loro sostituzione.

Cap. 5 - Provvedimenti conseguenti il controllo delle forniture

Nel caso il fornitore, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo le forniture, o non fosse in grado di eseguire le ordinazioni a lui conferite nei quantitativi, nelle qualità e nei termini di consegna richiesti o non provvedesse tempestivamente a sostituire i beni rifiutati sia all'atto della consegna sia successivamente, sarà facoltà di ISMETT provvedere direttamente nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altri fornitori di propria fiducia, a libero mercato, addebitando al fornitore inadempiente le maggiori spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior costo delle predette forniture rispetto a quello che

avrebbe sostenuto se le forniture fossero state eseguite regolarmente a termini di contratto; in caso ciò non sia possibile, dopo due ritardi o disguidi arrecanti danno all'ISMETT per interruzione della fornitura, lo stesso potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che ISMETT riterrà opportuna in idonea sede intesa all'accertamento ed al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti.

Nei casi di ritardi nelle consegne dei prodotti ordinati e/o nelle sostituzioni dei prodotti rifiutati rispetto ai termini convenuti potrà essere applicata da parte dell'Azienda, previa valutazione dei motivi dei ritardi, una penale a carico del fornitore inadempiente fino all' 1 % dell'importo dei prodotti ordinati o rifiutati per ogni giorno di ritardo nella consegna o nella sostituzione.

L'ammontare delle penali e dei danni riconosciuti a carico del fornitore sarà allo stesso direttamente addebitato mediante deduzione dai crediti vantati e, qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sul deposito cauzionale definitivo di cui al successivo cap. 8 del presente capitolato.

Cap. 6 – Fatturazione e pagamenti

Le fatture dovranno essere emesse in corrispondenza di ogni consegna accettata e dovranno essere intestate a:

ISMETT Srl

Via Discesa dei Giudici 4

90133 Palermo

Partita IVA n. 04544550827

Nelle fatture dovrà essere inserito il seguente **Codice CIG: 69117669BB.**

Il pagamento delle fatture sarà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Si precisa, altresì, che l'Impresa aggiudicataria **non potrà in nessun caso interrompere l'esecuzione dell'appalto neanche nell'ipotesi di presunto mancato pagamento da parte di ISMETT di importi fatturati, in base a titoli contrattuali differenti, antecedentemente ai 60 giorni.** Un'interruzione dell'esecuzione dell'appalto, anche nel caso sopra citato, equivarrebbe ad un'interruzione di pubblica fornitura, esponendo dunque l'Impresa che se ne rendesse responsabile a tutte le conseguenze civili e penali prescritte dalla legislazione italiana.

Con la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, l'Impresa concorrente si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

In tal senso, si precisa che, in sede di sottoscrizione contrattuale, l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire l'indicazione del conto o dei conti dedicati e l'indicazione delle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sui predetti conti, pena la nullità assoluta del contratto.

Cap. 7 – Risoluzione del contratto

ISMETT potrà procedere di diritto ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del Fornitore inadempiente, la continuità delle prestazioni anche:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto, tali da compromettere la regolarità della fornitura, quali: interruzioni nell'esecuzione dell'appalto senza giustificato motivo; inosservanza delle condizioni essenziali indicate nel presente capitolato; reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano la materia di che trattasi;
- qualora non vengano rispettati da parte dell'impresa aggiudicataria, i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc.;
- nel caso di mancata corresponsione da parte dell'impresa aggiudicataria, delle paghe ai propri dipendenti;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali tali da compromettere la regolarità della fornitura;
- in caso di subappalto del contratto non debitamente autorizzato;
- cessione del contratto, fatto salvo il disposto dell'art. 106 del D. Lgs 50/16, comma 1, lettera d), punto 2; in quest'ultima ipotesi, previa verifica della sussistenza dei presupposti stabiliti dalla legge, ISMETT potrà accettare la cessione del contratto;
- quando a carico degli affidatari sia stato avviato procedimento penale per frode o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- nel caso di sottoposizione dell'Impresa aggiudicataria a fallimento o ad altra procedura concorsuale. In tal caso il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto di ISMETT di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione delle forniture;
- nei casi di cui all'art. 108 del D. Lgs 50/16
- negli altri previsti dalla legge nonché da tutti i documenti della presente gara.

Inoltre, si rileva che al verificarsi, in qualsiasi momento, dei presupposti interdittivi stabiliti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, ISMETT recederà dal contratto.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolare esecuzione del contratto, le stesse saranno formalmente contestate al fornitore inadempiente.

Dopo n. 2 contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni del Fornitore, ISMETT potrà procedere di diritto ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto, come detto sopra.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni e le spese conseguenti a detta risoluzione.

Essendo l'importo presunto di gara superiore a 100 migliaia di euro, si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20/11/2008 n. 15 come modificato dall'art. 28 comma 1 della L.R. 14/5/2009 n. 6, in caso di aggiudicazione per un importo superiore a 100 migliaia di euro, l'impresa dovrà, in caso di formalizzazione del contratto, indicare un conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative all'appalto. L'impresa dovrà eventualmente avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al contratto in oggetto, ivi incluse quelle inerenti le retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale e assegni circolari non trasferibili. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente punto comporta la risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

A tal fine si chiarisce che non possono essere considerate operazioni relative al presente contratto le spese (anche di personale) che non riguardino in via esclusiva il contratto aggiudicato. Nel caso in cui l'Impresa non ritenga di rientrare nell'ambito di applicabilità della norma sopracitata, potrà limitarsi, in sede di aggiudicazione, a far pervenire a ISMETT entro i termini che saranno assegnati, una dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante in cui vengano specificati i motivi per i quali non risulta essere applicabile al caso concreto il disposto normativo sopra citato alla luce del chiarimento fornito.

La risoluzione del contratto si avrà anche nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ISMETT verificherà il rispetto dei suddetti obblighi come prescritto dall'art. 2 della Legge Regionale Sicilia 20/11/2008 n. 15 al comma 3.

Cap. 8 – Garanzia provvisoria e garanzia definitiva

Per la partecipazione alla gara di cui al presente capitolato è indispensabile, a pena di esclusione:

- prestare, sotto forma di cauzione o di fideiussione, conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 93 del D. Lgs 50/16 e s.m.i., una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo indicato a base d'asta (2% di euro 160.000,00 e cioè euro 3.200,00). La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. **La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.** La garanzia deve avere validità per almeno duecentodieci (210) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a concedere, su richiesta di ISMETT, nell'ipotesi in cui alla data di scadenza della garanzia provvisoria ancora non sia intervenuta la sottoscrizione del contratto, un rinnovo della garanzia provvisoria medesima per il periodo di ulteriori 90 giorni. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è **svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.** L'importo della garanzia è ridotto nelle ipotesi e nelle correlative misure percentuali espressamente indicate all'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/16; a tal fine, ciascuna impresa concorrente dovrà produrre, unitamente alla garanzia provvisoria, apposita dichiarazione (da inserire pertanto nella busta A, ossia quella contenente la documentazione per la partecipazione alla gara) che indichi le ipotesi specifiche di riduzione dell'importo della garanzia, nonché la comprova, per ciascuna singola ipotesi di riduzione dell'importo, della ricorrenza del diritto

alla riduzione medesima.

- presentare, altresì, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, e cioè la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/16, a favore di ISMETT qualora l'offerente risultasse affidatario.

La "garanzia definitiva" (art.103 comma 1 del D. Lgs 50/16), da prodursi per la sottoscrizione del contratto, è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme che ISMETT dovesse pagare in più rispetto ai corrispettivi contrattuali per inadempienze del fornitore, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L'importo della cauzione definitiva resta determinato nella misura del 10% (fatto salvo il diritto alle riduzioni dell'importo nei casi espressamente previsti dal Codice Appalti) dell'importo di aggiudicazione IVA esclusa e con gli incrementi previsti dall'art 103, comma 1, del D. Lgs. 50/16. La fideiussione può, a scelta dell'appaltatore, essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del citato decreto.

La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

Il deposito cauzionale deve avere durata tale da coprire l'intera durata contrattuale e dovrà essere prorogata o rinnovata dall'impresa aggiudicataria in caso di proroga o rinnovo del contratto. La garanzia definitiva potrà essere svincolata progressivamente secondo le disposizioni dell'art. 103, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non è ammessa l'esenzione dalla prestazione del deposito cauzionale definitivo.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata.

Cap. 9 – Aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione dell'appalto di cui al presente capitolato avverrà in capo ad unica impresa a lotto unico e indivisibile per le motivazioni rappresentate al capitolo 1.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta con il corrispettivo complessivamente più basso, secondo quanto disposto dall'art. 95 comma 4, lett. b, del predetto decreto per il totale dei filtri presuntivamente occorrenti nel periodo di un triennio.

Saranno escluse le offerte recanti un corrispettivo globale - complessivo per tutti i prodotti oggetto di fornitura - superiore alla base d'asta di euro 160.000,00 oltre IVA nel triennio.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Cap. 10 – Formulazione e presentazione delle offerte

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a ISMETT, Ufficio Protocollo, entro il termine perentorio **delle ore 12,00 del giorno 16 febbraio 2017** plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante con l'indicazione all'esterno della ragione sociale dell'Impresa concorrente, dei numeri di telefono e fax della stessa e della dicitura: **"Offerta per la fornitura di filtri assoluti occorrenti ad ISMETT per la manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione"**.

I plichi devono essere indirizzati a:

ISMETT Srl – Via Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo.

Le modalità di invio dell'offerta sono lasciate alla libera scelta delle Imprese concorrenti nel rispetto delle norme previste dal vigente Codice Postale. Il recapito del suddetto plico entro il termine perentorio sopra indicato è ad esclusivo rischio del mittente.

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione delle offerte farà fede unicamente la data di ricevimento apposta sui plichi contenenti gli stessi da parte dell'Ufficio Protocollo di ISMETT. **Non saranno presi in considerazione, in nessun caso ed indipendentemente dai motivi dell'eventuale ritardo, plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato.**

Saranno escluse le Imprese che non avranno fatto pervenire entro il sopradetto termine il plico dell'offerta, restando irrilevante il motivo del ritardo.

Si informa che l'Ufficio Protocollo di ISMETT è sito al secondo piano dell'indirizzo indicato e pertanto il latore del plico contenente l'offerta - sia esso direttamente il fornitore con il corso particolare a

mano, sia esso un'agenzia autorizzata – è tenuto a recarsi presso il secondo piano dello stabile e a rivolgersi direttamente ed esclusivamente all'Ufficio Protocollo. Nessun altro ufficio od operatore di ISMETT è autorizzato a ritirare detti plichi; nel caso in cui il latore del plico consegna lo stesso ad ufficio diverso dal Protocollo, ISMETT non risponderà nell'ipotesi in cui eventualmente il plico non sia giunto all'Ufficio Protocollo in tempo utile e l'Impresa verrà conseguentemente esclusa dalla gara. Le Imprese concorrenti sono invitate a voler dare precise indicazioni in tal senso alle agenzie autorizzate cui si rivolgono per il recapito dei plichi. L'Ufficio protocollo di ISMETT è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00, orario continuato. Nel caso in cui il latore del plico dovesse trovare la portineria chiusa, può citofonare a "ISMETT SRL" oppure a "UPMC ITALY".

Il plico relativo all'offerta deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, 3 (tre) distinti plichi, ciascuno, a sua volta, chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato nel modo sopradescritto, recanti le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

A) "Contiene i documenti per la partecipazione alla gara"

B) "Contiene l'offerta tecnica"

B) "Contiene l'offerta economica"

Nella busta contrassegnata con la lettera "A" devono essere inseriti i seguenti documenti:

D) Dichiarazione, resa dal titolare, nel caso di impresa individuale, o da un Legale Rappresentante dell'impresa se trattasi di società, ai sensi del DPR n. 445/2000, in carta semplice e sulla base del modello di cui **all'allegato 4**, contenente tutte le seguenti attestazioni, che saranno successivamente oggetto di verifica mediante l'acquisizione, presso le competenti Autorità, di idonea certificazione (si ricorda che le dichiarazioni false verranno punite ai sensi del codice penale):

1.1) di autorizzare ISMETT all'utilizzo dei dati personali ai sensi di legge;

1.2) denominazione dell'Impresa, codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente (comune, indirizzo, telefono e fax), numero dipendenti, numero Posizione e sede I.N.P.S., numero posizione INAIL, contratto collettivo applicato; iscrizione al registro della C.C.I.A.A o nel corrispondente registro professionale per le Imprese straniere; indicazione, specificando anche i rispettivi indirizzi di residenza, del titolare e del direttore tecnico se trattasi d'Impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, o del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il direttore tecnico va indicato qualora presente nell'organizzazione dell'Impresa concorrente e occorre specificarlo in ogni caso anche se tale figura coincida con la persona del legale rappresentante o di altro amministratore. Laddove non sia prevista tale figura, occorrerà dichiarare tale circostanza;

1.3) di essere munita delle necessarie autorizzazioni, iscrizioni ad albi o registri a sensi di legge, per l'esecuzione dell'appalto di cui alla presente gara;

1.4) che l'Impresa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro di cui alla documentazione di gara ed alla normativa vigente in materia;

1.5) che l'offerta presentata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

1.6) di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con esclusione di ogni ipotesi di accordo con le altre imprese partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

1.7) di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni previste da tutti i documenti relativi alla presente gara;

1.8) di acconsentire all'accesso, ex Legge nr. 241/1990, a tutte le parti sia amministrative, che tecniche, che economiche della documentazione prodotta, per ragioni attinenti alla gestione della procedura di gara, delle fasi successive all'espletamento della gara e/o per ragioni di giustizia salva la facoltà del concorrente, in sede di formulazione dell'offerta tecnica e/o economica o di giustificazione delle stesse, di indicare le parti delle stesse che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici e commerciali e fatta salva in ogni caso la previsione di cui all'art. 53, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

1.9) di autorizzare espressamente ISMETT a inoltrare le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché qualsivoglia altra comunicazione inerente la gara di che trattasi, nonché l'eventuale successivo rapporto contrattuale, a mezzo fax e/o a mezzo posta elettronica certificata, specificando i numeri di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica certificata che i competenti uffici di ISMETT sono all'uopo

autorizzati ad utilizzare;

1.10) che non ricorre, per l'Impresa, la causa di esclusione di cui all'Art. 1-bis, comma 14, della Legge Nr. 383/2001 e s.m.i. in quanto:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
oppure, in alternativa,
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma il periodo di emersione si è concluso.

1.11) che nei tre anni successivi alla cessazione – a qualsiasi titolo - dell'incarico e/o del rapporto di lavoro autonomo o subordinato del personale di ISMETT, che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato, nell'interesse di ISMETT, poteri autoritativi e/o negoziali nei confronti dell'Impresa, non ha conferito incarichi a - e/o concluso contratti di lavoro autonomo o subordinato con – il predetto personale di ISMETT, a pena di esclusione;

1.12) che i prodotti offerti sono già commercializzabili nel territorio italiano alla data di redazione dell'offerta.

La dichiarazione suddetta deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto autorizzato a impegnare l'Impresa verso terzi. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta altresì idonea procura.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

2) DGUE compilato nelle parti di competenza e firmato. Non devono essere compilate le parti IV.A, IV B, IV C, IV D, V nonché le ulteriori parti eventualmente non pertinenti all'oggetto specifico dell'appalto.

3) Il presente capitolato d'oneri, gli allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, sottoscritti in ogni pagina e compilati nelle parti di competenza.

Il capitolato speciale dovrà essere, inoltre, sottoscritto con firma multipla nell'ultima pagina in corrispondenza delle clausole ex artt. 1341 e 1342 c.c..

4) Documento probante, conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 93 del D. Lgs 50/16 e s.m.i, una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo indicato a base d'asta (2% di euro 160.000,00 e cioè euro 3.200,00). La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. **La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.** La garanzia deve avere validità per almeno duecentodieci (210) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a concedere, su richiesta di ISMETT, nell'ipotesi in cui alla data di scadenza della garanzia provvisoria ancora non sia intervenuta la sottoscrizione del contratto, un rinnovo della garanzia provvisoria medesima per il periodo di ulteriori 90 giorni. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è **svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.** L'importo della garanzia è ridotto nelle ipotesi e nelle correlative misure percentuali espressamente indicate all'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/16; a tal fine, ciascuna impresa concorrente dovrà produrre, unitamente alla garanzia provvisoria, apposita dichiarazione (da inserire pertanto nella busta A, ossia quella contenente la documentazione per la partecipazione alla gara) le ipotesi specifiche di riduzione dell'importo della garanzia, nonché la comprova, per ciascuna singola ipotesi di riduzione dell'importo, della ricorrenza del diritto alla riduzione medesima.

5) Documento probante, conformemente all'art. 93, comma 8, D. Lgs. n. 50/16, l'impegno di un fideiussore (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (e cioè l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/16) a favore di ISMETT qualora l'offerente risultasse affidatario;

6) Almeno una idonea referenza bancaria;

7) Ricevuta di pagamento del contributo all'ANAC (ex Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici). Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet dell'Autorità www.anticorruzione.it.

8) Documento denominato "PASSOE" rilasciato dal sistema "AVCPASS";

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica leggibile di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

La Documentazione Amministrativa dovrà essere interamente redatta in lingua italiana in quanto lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

In caso di Raggruppamenti temporanei d'Imprese la documentazione di cui ai superiori punti 1), 2), e 6) deve essere presentata per ciascuna delle Imprese partecipanti al raggruppamento. I documenti di gara (superiore punto 3), timbrati e firmati da un legale rappresentante per ciascuna impresa facente parte del gruppo, possono essere prodotti in unica copia. Il PASSOE deve recare la sottoscrizione di tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di Raggruppamenti temporanei d'Imprese la garanzia provvisoria e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva devono essere intestati a tutte le imprese del raggruppamento.

Il contributo all'ANAC deve essere pagato dall'Impresa Capogruppo o Mandataria.

I Raggruppamenti temporanei d'Impresa si riuniranno ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016. Le imprese presenteranno nella busta contrassegnata con la lettera "A", ove non ancora costituite in raggruppamento, apposita dichiarazione contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 48 del citato Decreto. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'indicazione della Capogruppo e le parti dell'appalto che verranno eseguite da ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

I Raggruppamenti di imprese già formalmente costituiti presenteranno, nella busta contrassegnata con la lettera "A", l'originale o la copia autenticata dell'atto di costituzione.

In caso di Consorzi si osserveranno le vigenti norme di legge e verrà indicata, se del caso, l'Impresa che eseguirà la fornitura per il Consorzio producendo tutta la relativa documentazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/03, i dati personali vengono raccolti per le finalità strettamente connesse agli obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie e per lo svolgimento delle operazioni di gara. L'interessato può far valere nei confronti di ISMETT i diritti di cui all'art. 7, esercitati ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs n. 196/03. Le informazioni fornite dai soggetti che partecipano alla gara relative a soggetti che ricoprono posizioni apicali, dipendenti o collaboratori costituiscono dati personali [anche sensibili e/o giudiziari] ai sensi dell'art. 4, co.1 lett. b) [d] e/o e) del Codice privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) e verranno trattati dall'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione S.r.l. e da UPMC Italy S.r.l., entrambe con sede in via Discesa dei Giudici 4, 90133 Palermo (congiuntamente, "Contitolari") per le finalità strettamente connesse allo svolgimento delle operazioni di gara e all'adempimento di obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie.

Il conferimento dei predetti dati è facoltativo, ma in mancanza di questo, potrebbe essere pregiudicata la partecipazione alla gara.

I dati verranno trattati sia con l'ausilio di strumenti elettronici, informatici e telematici sia conservati su supporti cartacei, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni del Codice privacy. I predetti dati, anche quelli relativi ai soggetti che non risulteranno aggiudicatari, verranno conservati per un periodo di 10 anni dalla data di chiusura della gara, per l'eventuale tutela in giudizio dei diritti dei Contitolari.

I partecipanti potranno far valere i diritti loro riconosciuti dal Codice privacy (quali, per esempio, il diritto di chiedere l'indicazione dell'origine dei dati, delle finalità e modalità di trattamento, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati

personali trattati in violazione di legge e il diritto di opporsi, in tutto o in parte, al relativo utilizzo), inviando una richiesta senza formalità al seguente indirizzo di posta elettronica: acquisti.ismett@postecert.it

Il soggetto che risulterà aggiudicatario, si obbliga sin d'ora ad effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali, ai quali avrà accesso ovvero che gli verranno comunicati per l'esecuzione del contratto, nel rispetto del Codice privacy e dei Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali applicabili che, ad ogni effetto, dichiara di conoscere e di essere in condizione di rispettare in ogni parte.

In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga a:

- trattare i dati personali comunicati dai Contitolari esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto;
- adottare tutte le misure di sicurezza idonee a ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito e, comunque, ad adempiere alle disposizioni del Codice privacy e del relativo Allegato B recante il "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza", con riferimento alle tipologie di trattamento effettuate e alle categorie di dati trattati;
- sottoscrivere (e a far sottoscrivere da eventuali altri soggetti che verranno dallo stesso coinvolti nell'esecuzione del contratto - quali, per esempio, subappaltatori o imprese ausiliarie) ogni eventuale impegno si rendesse necessario per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (quale, ad esempio, lettera di nomina a Responsabile del trattamento, attestazione di conformità ai sensi della Regola 25 Allegato B al Codice privacy, specifiche clausole in caso di trasferimenti di dati verso paesi che non appartengono all'EU e che non garantiscono un adeguato livello di tutela).

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, nonché del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 50/16, determinerà l'applicazione della procedura di cui all'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/16. In particolare si assegnerà un termine perentorio non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando nella richiesta il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Verrà altresì richiesta, ai sensi del predetto comma 9 del citato decreto, la corresponsione di una sanzione pecuniaria pari ad euro 160,00 (euro centosessanta/00). Entro il suddetto termine l'impresa concorrente dovrà contestualmente produrre la documentazione necessaria alla integrazione o alla regolarizzazione richieste e il documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta solo in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, si procederà a richiedere comunque la regolarizzazione attraverso la procedura sopra indicata, ma in tal caso, non sarà applicata alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, si procederà ad escludere l'Impresa concorrente dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili, per cui non potrà darsi corso alla procedura sopra indicata, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto della responsabile della stessa. Sono altresì non sanabili le irregolarità essenziali afferenti alle offerte tecnica ed economica.

Nella busta contrassegnata con la **lettera "B" (contenente l'offerta tecnica)** dovrà essere inserito tutto quanto necessario per l'espletamento della verifica, da parte dei competenti Uffici a supporto del RUP, di conformità dell'offerta tecnica alle specifiche tecniche richieste dai documenti di gara.

In particolare, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, le schede tecniche dei filtri proposti. La documentazione tecnica deve essere organizzata in maniera tale da rendere agevolmente riconducibile ciascun filtro offerto a ciascuna delle voci dell'Allegato n. 1.

Per ciascuna voce va indicato il codice fornitore.

Per ciascuna voce deve essere offerto un solo filtro. Verranno escluse dalla gara le offerte plurime.

Data l'unicità del lotto di aggiudicazione, non verranno ammesse alla gara offerte non contemplanti tutti i filtri elencati nell'Allegato 1.

Tutta la documentazione tecnica dovrà essere preferibilmente prodotta in uno o più fascicoli con pagine numerate e con specifico riferimento ai gruppi di voci di fornitura.

Tutto quanto proposto dall'Impresa concorrente costituisce, in caso di eventuale aggiudicazione, oggetto di obbligo contrattuale.

Nella busta contrassegnata con la lettera "C" dovrà essere inserita l'offerta economica, che dovrà indicare le informazioni di seguito specificate:

- a) la ragione sociale, la sede, il numero di codice fiscale, il numero di partita IVA relativi all'impresa concorrente;
- b) nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio del suo titolare, o del suo legale rappresentante o del procuratore autorizzato;
- c) una tabella in tutto sovrapponibile a quella di cui all'allegato n. 5, dalla quale siano evincibili i corrispettivi unitari che il concorrente intende praticare, per tutta la durata dell'eventuale contratto, per ciascuna tipologia di filtri oggetto della presente gara. Dovrà essere indicato per ciascuna voce il codice fornitore che consenta di rintracciare agevolmente la corrispondente descrizione tecnica nell'ambito della documentazione di cui alla busta B. Il prezzo che verrà preso in considerazione ai fini della formazione della graduatoria è la somma dei prodotti di ciascun prezzo unitario per il corrispondente quantitativo presunto triennale; detta somma dei prodotti deve comparire nella casella "corrispettivo complessivo triennale offerto" di cui all'Allegato n. 5.

Verranno escluse dalla gara offerte al rialzo rispetto alla base d'asta non superabile di euro 160.000,00.

Il prezzo offerto si intende comprensivo altresì di tutti gli oneri accessori alla fornitura, a titolo meramente esemplificativo, imballo, trasporto e consegna, franco destino presso i luoghi indicati nelle ordinazione (comunque nella città di Palermo); non verranno riconosciuti all'aggiudicatario importi aggiuntivi a qualsivoglia titolo.

- d) nel caso di A.T.I. o Consorzi, l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati
- e) la dichiarazione di disponibilità a mantenere valida l'offerta per 210 giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa;
- f) la specifica indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- g) eventuale intenzione di subappaltare parti di fornitura nei limiti consentiti dalla legge
- h) la sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque di altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa.

11

Verranno escluse altresì le offerte alternative o plurime.

Anche tutto quanto contenuto nella busta B e/o nella busta C dovrà essere interamente redatto in lingua italiana in quanto lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

**CAP. 11 Svolgimento della gara
1^ FASE/ 1^ SEDUTA PUBBLICA**

La procedura di gara di cui al presente Capitolato, con aggiudicazione a favore dell'offerta contemplante il prezzo complessivamente più basso, si svolgerà in più sedute, come di seguito specificato.

In seduta pubblica, il giorno 20 febbraio 2017 con inizio alle ore 10:00, il Presidente di Seggio, alla presenza del Notaio, previa presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte e verifica della integrità degli stessi, procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica del loro contenuto, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (buste A) ed alla verifica che siano in esse contenuti tutti i documenti richiesti e che detti documenti siano completi e compilati in modo conforme a quanto richiesto ed alle vigenti disposizioni di legge.

Se del caso, si procederà ad espletare la procedura di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e smi; in questo caso la documentazione prodotta in sanatoria dai concorrenti sanzionati verrà aperta in una successiva seduta pubblica.

Successivamente si procederà all'apertura delle buste "B" prodotte dalle Imprese ammesse e a prendere atto del contenuto di ciascuna busta "B".

Dopodiché ciascuna busta B sarà adeguatamente richiusa e tutte le buste B saranno inserite all'interno di un unico contenitore sigillato o comunque custodite con modalità tali da assicurarne la segretezza in attesa dell'espletamento della fase di valutazione tecnica delle offerte ammesse.

Le buste contrassegnate con la lettera "C" rimarranno ancora chiuse e depositate agli atti del Dipartimento Acquisti sotto la responsabilità del Direttore, nonché RUP della procedura.

Raccolte le eventuali osservazioni o i reclami dei presenti, si dichiarerà chiusa la prima fase di gara.

Delle sopraindicate operazioni sarà dato atto mediante verbale redatto dal Notaio.

Saranno escluse, immediatamente e senza applicazione dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e smi, le offerte che siano inficiate dai seguenti vizi:

- **plico di offerta pervenuto oltre i termini previsti dal presente capitolato;**
- **plico di offerta pervenuto in maniera gravemente lacerata tale da pregiudicare la segretezza dell'offerta;**
- **mancaza delle tre distinte buste all'interno del plico contenente l'offerta;**
- **offerta espressamente condizionata; a tal proposito si precisa che non verrà considerata condizionata l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (Busta A), al suo interno posseda contenuti che siano in contrasto tra loro; pertanto, a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà l'avvio della procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 D. Lgs. 50/2016.**
- **In tutti gli altri casi previsti dalla legge.**

2^ FASE: IN SEDUTA RISERVATA

La seconda fase verrà esperita in seduta riservata. Consisterà nell'esame delle informazioni contenute in ciascuna busta contrassegnata con la lettera "B". Il Presidente di Seggio, assistito da uno o più esperti in materia nominati dal Direttore d'Istituto di ISMETT, procederà a valutare la conformità di tutto quanto oggetto delle offerte tecniche alle caratteristiche tecnico-funzionali della fornitura come descritte nei documenti di gara.

Si escluderanno dalla gara le offerte che non contemplino tutti i predetti requisiti. Si escluderanno anche le offerte parziali per le quali la documentazione tecnica prodotta non evidenzia offerta descrittiva per tutte le parti della fornitura richiesta potendo richiedersi esclusivamente chiarimenti nel caso in cui si appalesi una contraddizione tra parti diverse della documentazione tecnica o sussistano perplessità sul significato da attribuire ad una certa indicazione già contenuta nella documentazione tecnica, non potendo invece in nessun caso richiedersi documentazione integrativa.

Si escluderanno altresì le offerte non contemplanti l'intero novero di filtri elencati nell'Allegato n. 1.

3^ FASE IN SEDUTA PUBBLICA

In tale fase potrà intervenire un rappresentante legale di ciascuna Impresa concorrente o altra persona munita di procura speciale.

Nel luogo, giorno ed ora successivamente comunicati con apposita convocazione, il Presidente di Seggio di Gara, alla presenza del Notaio, dopo aver dato pubblica lettura delle Imprese escluse per mancanza dei requisiti minimi di ammissione, procederà, previa verifica della loro integrità, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Imprese ammesse alla 3^ fase ed alla verifica della correttezza sostanziale delle offerte secondo quanto richiesto nel presente capitolato.

Procederà a dare lettura dei corrispettivi offerti e verrà quindi redatta la relativa graduatoria.

In caso di offerte pari, si procederà ad esperire la procedura migliorativa prevista all'art. 77 del R.D. n. 827/1924 e, solo nell'ipotesi in cui nessuna delle Imprese interessate sia adeguatamente rappresentata in seduta di gara, si procederà a sorteggio. A tal fine è necessario che la persona presente per il concorrente sia munita di procura notarile per atto pubblico con espressa menzione del potere di migliorare l'offerta del concorrente ex art. 77 R.D. n. 827/1924.

Saranno escluse, immediatamente e senza applicazione dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e smi, le offerte che siano inficiate dai seguenti vizi:

- **offerta espressamente condizionata; a tal proposito si precisa che non verrà considerata condizionata l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (busta B e/busta C), al suo interno contenga disposizioni che siano in contrasto tra loro; pertanto, a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara darà luogo ad una richiesta di regolarizzazione;**
- **offerte contemplanti un corrispettivo totale superiore all'importo massimo presunto stabilito per la gara;**
- **offerte alternative e/o plurime;**

- **in tutti gli altri casi in cui la legge preveda l'esclusione dalla gara.**

Verrà effettuato il sorteggio del criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016 e smi.

Previa raccolta di eventuali osservazioni o reclami dei presenti, di quanto sopra sarà redatto verbale ricevuto dal Notaio.

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto.

Determinata, in esito alle sopraddette operazioni e al processo di verifica delle offerte anormalmente basse, la graduatoria definitiva, si procederà ad avviare il processo di formalizzazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

La presentazione dell'offerta è immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria.

ISMETT si riserva di non affidare la fornitura di che trattasi qualora il prezzo offerto non sia ritenuto congruo rispetto alle quotazioni di mercato o a fronte di qualsiasi altra motivazione di pubblico interesse.

La fornitura di che trattasi è da considerarsi a tutti gli effetti "pubblica fornitura"

CAP. 12 - Adempimenti successivi all'espletamento della gara

Contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione provvisoria e ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva, verrà richiesto all'impresa individuata quale migliore offerente che abbia previamente superato l'eventuale verifica dell'offerta anormalmente bassa, di presentare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta medesima, i sotto elencati documenti:

- garanzia fideiussoria definitiva di cui al precedente capitolo 8;
- Codice di condotta aziendale firmato per presa visione e accettazione;
- Allegati inerenti la Privacy compilati e firmati per presa visione e accettazione;
- dichiarazione, in ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo di Legalità dell'11.08.2005, concordato tra ISMETT e la Prefettura di Palermo, con la quale l'Impresa in indirizzo si impegna, pena la decadenza dall'affidamento della fornitura, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali e/o aziendali ecc);
- qualsiasi altro documento che sia richiesto direttamente o indirettamente dalle previsioni del presente Capitolato o dalla legge.

Entro il predetto termine dovrà, comunque, essere prodotto ogni altro documento eventualmente richiesto.

Trascorso inutilmente tale termine, ISMETT potrà procedere alla revoca della proposta di aggiudicazione e allo scorrimento della graduatoria.

L'aggiudicazione è subordinata, oltre che all'effettiva e tempestiva produzione da parte dell'Impresa di tutto quanto sopra detto, altresì, all'acquisizione d'ufficio, da parte di ISMETT, di tutte le certificazioni attestanti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui ISMETT accerti che l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto. In caso di revoca o di annullamento dell'aggiudicazione, ISMETT provvederà ad aggiudicare la fornitura ad altra Impresa secondo graduatoria, ad escutere la cauzione provvisoria e, se del caso, ad effettuare la segnalazione all'ANAC.

Trascorsi i termini previsti dal D.Lgs 50 del 18.04.2016 e s.m.i., art. 32, commi 9 e 11, sarà cura di ISMETT contattare l'impresa aggiudicataria per la formalizzazione del vincolo contrattuale e l'effettiva decorrenza del contratto.

Tuttavia ISMETT si riserva l'esecuzione in urgenza durante il termine dilatorio di cui al comma 9 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 11 del citato art. 32, nei casi in cui la mancata esecuzione immediata delle prestazioni dell'appalto determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che l'appalto medesimo è destinato a soddisfare.

La condizione di cui al punto 1.11 dell'autodichiarazione di cui al cap. 10 e da inserirsi in busta A, dovrà permanere al momento della sottoscrizione del contratto e anche in costanza del rapporto contrattuale nonché delle eventuali prestazioni accessorie. Con la partecipazione alla gara, ciascun concorrente si impegna al

rispetto delle previsioni contenute nell'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. Nr. 165/2001; in caso di violazione della predetta norma saranno applicate le sanzioni ivi previste.

CAP. 13 - Finanziamento

Il finanziamento della spesa necessaria per il servizio previsto nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio Aziendale.

CAP 14 - Spese contrattuali e di pubblicazione sui giornali

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla formalizzazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario. A carico dell'aggiudicatario saranno, altresì, poste le spese di pubblicazione sui giornali dell'estratto del bando e dell'avviso di aggiudicazione.

CAP. 15 - Foro Competente

Per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo.

CAP. 16 - Disposizioni finali e di rinvio

ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, per motivi di pubblico interesse, senza diritto per i partecipanti ad alcuna forma risarcitoria o di indennità.

ISMETT si riserva, inoltre, la possibilità di non aggiudicare la gara se le condizioni economiche offerte non risultino convenienti in relazione al confronto con le condizioni di fornitura praticate ad altre strutture ospedaliere del territorio per beni e servizi con caratteristiche simili o, comunque, con le condizioni praticate sul territorio evincibili, tra l'altro, anche da Convenzioni Consip o da gare consorziate eventualmente attive al riguardo.

Le informazioni complementari relative alla gara di cui al presente Capitolato possono essere richieste al Dipartimento Acquisti dell'ISMETT con nota da inviare **esclusivamente** via fax al numero 091.21.92.582 **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 gennaio 2017.**

Il RUP si riserva di non pubblicare chiarimenti successivamente alle ore 12.00 del giorno 7 febbraio 2017.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti della presente procedura, si fa espresso rinvio alla legislazione vigente in materia ed alle disposizioni del Codice Civile, se e in quanto applicabili.

A tutti gli effetti la fornitura disciplinata dal **presente capitolato viene considerata "pubblica fornitura"**.

Il presente capitolato si compone di n. 16 capitoli.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto

14

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile vengono espressamente approvate (timbro e firma) ed accettate le seguenti clausole:

CAP. 1 obbligo accettazione proroga di 120 giorni

Timbro e firma

CAP. 1 ISMETT ha la facoltà di recedere dai contratti stipulati in esito alla presente procedura, in qualsiasi momento nel corso della sua durata, ai sensi della norma di cui al combinato disposto di cui agli artt. 1373 e 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. Tale facoltà non è concessa all'aggiudicatario.

Si precisa che ISMETT potrà, altresì, in deroga alle previsioni del citato art. 1671 del codice civile, recedere dal contratto di che trattasi, nel caso di disponibilità di convenzioni CONSIP o delle Centrali di Committenza Regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle del contratto medesimo qualora l'aggiudicatario, a riguardo interpellato, non offra, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la disponibilità a proseguire la fornitura alle condizioni di maggior vantaggio economico. In caso di diniego o silenzio dell'aggiudicatario interpellato, il recesso di ISMETT dal contratto non comporterà a carico di ISMETT medesimo alcun onere né per mancato guadagno né per spese sostenute né ad alcun altro

titolo.

Timbro e firma

CAP. 5 Penali

Timbro e firma

CAP. 6 "Si precisa altresì che l'Impresa aggiudicataria, **non potrà in nessun caso interrompere la fornitura, neanche nell'ipotesi di presunto mancato pagamento da parte di ISMETT di importi fatturati precedentemente ai 60 giorni.** Un'interruzione delle forniture, anche nel caso sopra citato, equivarrebbe ad un'interruzione di pubblica fornitura, esponendo dunque l'Impresa che se ne rendesse responsabile a tutte le conseguenze civili e penali prescritte dalla legislazione italiana".

Timbro e firma

CAP. 15 "Per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo."

Timbro e firma

15

CAP. 16 ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, per motivi di pubblico interesse, senza diritto per i partecipanti ad alcuna forma risarcitoria o di indennità. ISMETT si riserva, inoltre, la possibilità di non aggiudicare la gara se le condizioni economiche offerte non risultino convenienti in relazione al confronto con le condizioni di fornitura praticate ad altre strutture ospedaliere del territorio per beni con caratteristiche simili o, comunque, con le condizioni praticate sul territorio evincibili, tra l'altro, anche da Convenzioni Consip o da gare consorziate.

Timbro e firma

Firmato dr. Luca Angelo
Direttore dell'Istituto